

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

| | |
|--|--------|
| BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V): | |
| <i>In sede legislativa</i> | Pag. 1 |
| LAVORI PUBBLICI (IX): | |
| <i>In sede legislativa</i> | » 3 |
| LAVORO (XIII): | |
| <i>In sede referente</i> | » 4 |
| CONVOCAZIONI | » 5 |

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Ministro senza portafoglio Pastore, i Sottosegretari di Stato alle Partecipazioni statali, Gatto, ed al Bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3451) (*Parere della I, II, VI, IX, X, XI, XII Commissione*).

Il Presidente Vicentini dà lettura della lettera indirizzata al Presidente della Camera per richiedere la competenza primaria della Commissione Bilancio sul disegno di legge concernente il Piano di rinascita della Sardegna. Comunica che il Presidente della Camera ha accolto la richiesta ed ha affidato il disegno di legge alla competenza primaria della stessa Commissione Bilancio in sede legislativa.

Il Presidente dà inoltre lettura del voto espresso dal Consiglio regionale della Sardegna in data 22 dicembre 1961 per la sollecita approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge in esame e per l'accoglimento dei voti già in precedenza espressi a riguardo della partecipazione dell'istituto regionale alla elaborazione ed attuazione del piano. Comunica infine il parere espresso sul

disegno di legge da parte della Commissione affari costituzionali.

Il Relatore Isgrò premette una analisi del disegno di legge, che ritiene configurare non tanto un piano organico capace di prefigurare ed assicurare la rinascita economica e sociale della Sardegna (ciò lo stesso provvedimento rinvia all'istituendo Centro regionale per lo sviluppo) quanto con complesso di interventi in molteplici settori tutti volti a promuovere comunque uno sviluppo economico e sociale. Pone infatti in rilievo il Relatore come il disegno di legge non delinea né misure obiettivi di piano, in ordine ad esempio all'incremento dell'occupazione e del reddito, non disponga scelte di priorità (per quanto ad esempio concerne il settore energetico, il settore agricolo e caseario, i trasporti, e qualificati interventi delle aziende a partecipazione statale). Afferma pertanto che un orientamento favorevole nei confronti del disegno di legge possa esprimersi una volta che risultino precisati questi limiti e questi caratteri degli interventi proposti.

Premesso tale chiarimento circa i limiti ed il carattere del disegno di legge, il Relatore, svolge alcune considerazioni circa la inopportunità e la incongruità di procedere alla diretta elaborazione di un vero e proprio piano regionale quando ancora manca il quadro istituzionale di una pianificazione nazionale.

Dopo avere più ampiamente illustrato la rilevanza e la validità dei singoli interventi previsti nella seconda parte del disegno di legge, esprime l'avviso che la delega disposta con il disegno di legge all'apposita sezione della Cassa per il Mezzogiorno abbia carattere eminentemente esecutivo, poiché le scelte politiche e l'ispirazione del piano restano affidate agli organi regionali.

Ritiene che la già lunga attesa delle popolazioni sarde consigli di addivenire comunque ad una sollecita soluzione o con la immediata approvazione del disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato, ovvero — qualora non si delineasse la possibilità di una sollecita definizione legislativa del provvedimento in esame — mediante l'ipotesi di uno

stralcio che, assicurando il già disposto stanziamento di 400 miliardi per il finanziamento del piano, attui la costituzione di un organo incaricato della elaborazione del piano stesso, detti i necessari criteri direttivi, ponga precise brevi scadenze per la definizione del piano, da rendere quindi esecutivo con la massima sollecitudine.

Interviene nella discussione il deputato Laconi, che si richiama ai voti espressi dal Consiglio regionale della Sardegna per sottolineare come da questi consegua la espressa richiesta di modificare il testo del disegno di legge quale approvato dal Senato. Rilevato come il disegno di legge si presenti quale attuazione dell'articolo 13 dello Statuto regionale sardo, osserva che proprio da questo punto di vista il provvedimento si discosta dalla norma costituzionale sia per quanto riguarda la mancata individuazione degli obiettivi da prefiggere al piano (rinascita economica e sociale della Sardegna), sia per quanto riguarda il metodo con cui perseguire tale obiettivo — al quale riguardo contesta che il disegno di legge configuri una programmazione organica — sia per quanto concerne gli strumenti cui affidare la elaborazione e la esecuzione del piano (concorso dello Stato e della Regione e rispettivo ruolo nella elaborazione ed attuazione del piano).

Analizza tale carenza del disegno di legge, soffermandosi ad interpretare il citato articolo 13 dello Statuto regionale sardo riguardo all'articolo 119 della Costituzione, l'articolo 38 dello Statuto regionale siciliano e l'intero terzo titolo dello stesso Statuto della regione sarda. Accenna alla perplessità che può nascere circa la delega contenuta nel disegno di legge ad organo diverso dal Governo per la formulazione del piano ed afferma la competenza costituzionale della Regione per la elaborazione e l'attuazione di tutti gli interventi e di tutti gli strumenti che dovranno integrare una « programmazione organica ».

Esprime l'avviso che, anche qualora si volesse considerare il disegno di legge non sotto il profilo dell'attuazione dell'articolo 13 dello Statuto della regione sarda ma come un utile piano di incentivi per lo sviluppo economico dell'isola, si dovrebbero formulare ampie riserve sull'efficienza degli incentivi proposti e sul tipo di sviluppo economico e sociale che tali incentivi potrebbero promuovere. Richiama al riguardo la esperienza già compiuta in un decennio di politica meridionalistica, che ritiene non abbia consentito di ridurre le distanze economiche e sociali di partenza tra le aree depresse e le regioni più sviluppate del Paese, e che abbia invece con-

tribuito ad un certo tipo di sviluppo disordinato e squilibrato.

Ritiene che il fenomeno dell'emigrazione — affatto nuovo per la Sardegna — costituisca la prova più convincente e significativa di tale giudizio.

Dopo avere confrontato il testo attuale del disegno di legge con le precedenti elaborazioni, nelle quali ritiene si potessero riconoscere alcuni spunti più positivi e di maggior interesse, si sofferma soprattutto a criticare il ruolo che in base al provvedimento in esame verrebbe ad assumere la Sezione speciale della Cassa per il Mezzogiorno per l'attuazione del piano e prospetta l'orientamento del suo gruppo a favore di radicali modifiche del testo attuale del disegno di legge; ove a queste non si potesse addivenire in Commissione, si riserva di valutare al momento opportuno l'opportunità di chiedere che la discussione del provvedimento sia rimessa in Assemblea.

Ritiene peraltro interessante l'ipotesi prospettata dal Relatore Isgro di procedere eventualmente ad uno stralcio del disegno di legge, ove questo potesse consentire una più sollecita e soddisfacente formulazione ed approvazione del piano.

Interviene successivamente il deputato Berlinguer, che lamenta il grave ritardo con cui il Parlamento è arrivato a discutere del piano di rinascita della Sardegna e soprattutto si sofferma a riferire alla Commissione le varie fasi attraverso le quali è passata l'elaborazione di una iniziativa legislativa che intende attuare l'articolo 13 dello Statuto della regione sarda.

Riferisce altresì sulle ampie discussioni avvenute presso le Commissioni investite dell'esame del disegno di legge per esprimere il relativo parere. Asserisce che nessuna malintesa considerazione di urgenza potrebbe consigliare la acquiescenza ad un testo legislativo che non sodisfa alcune fondamentali esigenze universalmente avvertite in Sardegna. Esprime l'avviso che, ove non si ritenesse possibile modificare radicalmente il testo in esame, potrebbe essere presa in favorevole considerazione l'ipotesi di stralcio prospettata dal Relatore.

Il Ministro Pastore riferisce alla Commissione il fermo atteggiamento del Governo di non consentire ad alcune sostanziali modifiche del testo approvato da parte del Senato ed il vivo desiderio che il disegno di legge concernente il piano di rinascita della Sardegna possa avere la più sollecita approvazione anche da parte della Camera, dopo l'ampia discussione e le importanti modifiche introdotte nel provvedimento da parte del Senato (in accoglimento di numerose ed im-

portanti istanze prospettate dagli organi regionali). Il Ministro esprime pertanto l'avviso che, di fronte agli orientamenti illustrati dal deputato Laconi, potrebbe essere più conveniente definire sin da questo momento l'ipotesi di rimettere all'Assemblea la discussione del disegno di legge.

Interviene quindi brevemente il deputato La Malfa, per esprimere l'avviso che la rilevanza dei problemi posti dal disegno di legge (la cui portata ed il cui interesse vanno anche al di là degli interventi disposti a favore della Sardegna, poiché dispone per la prima volta un intervento legislativo nella forma di un piano organico pluriennale) implica una approfondita discussione. Tanto più che la discussione cui si appresta la Camera avviene in un momento e con una prospettiva politica diversa rispetto a quelli che hanno fatto da quadro alla discussione svolta in Senato. Ritiene pertanto necessario chiarire che non sarebbe possibile privare l'attuale discussione della prospettiva di possibili importanti modifiche da introdurre nel testo del disegno di legge.

Interviene successivamente il deputato Angioy che, pure dichiarando il radicale dissenso del suo gruppo nei confronti dell'attuale testo del disegno di legge, afferma la opportunità di proseguire la discussione nella Commissione bilancio in sede legislativa, poiché gli atteggiamenti delle parti e i termini di un eventuale dissenso non muterebbero ove l'esame del provvedimento fosse rimesso in Assemblea.

Dopo ulteriori brevi interventi dei deputati Biasutti, Minasi, Belotti e Faletra circa il seguito da dare alla discussione, il Presidente ne rinvia il seguito ad una successiva seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme integrative dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649 » (3517).

PROPOSTA DI LEGGE:

DAMI: « Modifica dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, relativa all'Ente autonomo di gestione per le aziende termali » (3507).

Il Relatore Buttè illustra la portata delle integrazioni e modifiche che i due provvedimenti propongono di apportare alla legge 21 giugno 1960, n. 649, relativa all'Ente autonomo di gestione per le aziende termali, intese soprattutto a consentire la utilizzazione del contributo a detto Ente corrisposto dallo Stato anche per la emissione di prestiti necessari per l'ammodernamento delle aziende termali. Il Relatore propone di prendere a testo base il disegno di legge n. 3517, ma di

modificare il primo articolo di tale disegno di legge sulla base di una formulazione più vicina a quella dell'articolo unico della proposta Dami.

Dopo un intervento del deputato Dami, la Commissione approva i quattro articoli di cui consta il disegno di legge n. 3517, con la modifica illustrata dal Relatore concernente l'articolo 1 e con il seguente nuovo titolo: « Modifica dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, relativa all'Ente autonomo di gestione per le aziende termali ».

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed è approvato.

Il Presidente dichiara assorbita la proposta di legge di iniziativa del deputato Dami n. 3507.

Il Presidente, in ultimo, dà lettura di una lettera indirizzatagli dai deputati Napolitano Giorgio e Faletra concernente l'annunciato programma di ridimensionamento dei cantieri navali ed altra lettera sullo stesso oggetto indirizzatagli dal Ministro per le partecipazioni statali senatore Bo.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, per la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico » (3458).

La Commissione continua l'esame degli articoli del disegno di legge n. 3458, del quale nella precedente riunione del 19 dicembre sono stati approvati gli articoli dal 2 al 12 compreso.

Dopo interventi degli onorevoli Degli Occhi, Amendola Pietro, Curti Ivano, De Pasquale, Camangi, Ripamonti, Alessandrini, Azimonti, del Relatore Cervone e del Sottosegretario Magri, la Commissione approva l'articolo 13 nella seguente nuova formulazione:

« Il primo e il secondo comma dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, sono sostituiti dai seguenti:

Le cooperative già costituite ai sensi dell'articolo 90 del testo unico delle leggi sull'edilizia popolare ed economica approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e che abbiano usufruito del contributo dello Stato per la costruzione di alloggi, possono trasformarsi in cooperative a proprietà indi-

viduale, mediante deliberazione dell'assemblea dei soci.

Il socio della cooperativa a proprietà indivisa ha comunque il diritto di ottenere il riscatto dell'alloggio costruito con il contributo dello Stato di cui egli è assegnatario.

Il riscatto avviene con le modalità previste dalla presente legge per gli alloggi degli istituti della case popolari.

La misura del contributo dello Stato, da considerarsi nella determinazione del prezzo di cessione degli alloggi di cui ai commi precedenti, sarà quella risultante dai piani finanziari approvati dai competenti organi del Ministero dei lavori pubblici.

Alle cooperative a proprietà indivisa che si trasformano in cooperative a proprietà individuale avvalendosi della facoltà prevista dal presente articolo si applicano, se del caso, le disposizioni dell'articolo 139 del testo unico suddetto ».

L'articolo 14 è approvato — su proposta del Relatore Cervone e dei deputati De Pasquale e Curti Ivano — con l'aggiunta, dopo le parole « legge 9 agosto 1954, n. 640 », delle seguenti altre: « e tutti gli altri alloggi costruiti a totale carico dello Stato per le categorie meno abbienti, nonché gli alloggi costruiti dall'U.N.R.R.A.-Casas, anche con fondi E.R.P.

La Commissione, infine, approva senza modificazioni l'articolo 1 che nella precedente seduta era stato accantonato.

Il seguito della discussione è quindi rinviato alla seduta di domani.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al lavoro e alla previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTE DI LEGGE:

VENEGONI ed altri: « Miglioramenti delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali » (872);

REPOSSI ed altri: « Modificazioni alle norme relative all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria » (897).

Il Relatore Nucci riferisce sui lavori del Comitato ristretto, il quale, dopo aver lungamente discusso le due proposte di legge ed il controprogetto presentato dal Ministro Sullo, non è riuscito a formulare un testo concordato per la inconciliabilità delle diverse posizioni. Propone, pertanto, che la Commissione dia mandato al Relatore stesso di redigere la relazione per l'Assemblea sulla base della proposta di legge n. 879.

Dopo un ampio dibattito, al quale prendono parte i deputati Maglietta, Venegoni, Bettoli, Donat Cattin, Quintieri, Roberti, Gitti e Bianchi Fortunato, nonché il Relatore Nucci, il Sottosegretario Calvi ed il Presidente Bucalossi, la Commissione, al fine di accelerare l'iter del provvedimento vivamente atteso dai mutilati ed invalidi del lavoro, approva la proposta di legge n. 879 e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

I deputati Venegoni e Bettoli si riservano di presentare, congiuntamente, una relazione di minoranza; la stessa riserva viene formulata anche dal deputato Roberti.

Il Presidente comunica che ha chiamato a far parte del Comitato dei nove i seguenti deputati: Bucalossi, Presidente; Nucci, Relatore; Bianchi Fortunato, Quintieri, Colombo Vittorino, Maglietta, Venegoni, Bettoli e Roberti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rivalutazione delle pensioni maturate al 1° gennaio 1954 e adeguamento dei contributi concernenti il Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas » (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (3471).

Dopo relazione del Relatore Bianchi Fortunato ed interventi del deputato Bettoli e del Sottosegretario Calvi, la Commissione delibera all'unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera che il disegno di legge sia assegnato alla Commissione stessa in sede legislativa.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordinamento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (2904) — Relatore: Borin.

Discussione del disegno di legge:

Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3523) — Relatore: Riccio — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

MATTARELLI GINO ed altri: Costituzione del comune di Porto Garibaldi, in provincia di Ferrara (2458) — Relatore: Mattarelli Gino.

Seguito della discussione della proposta di legge:

CAPPUGI ed altri: Esenzione dell'imposta di soggiorno a favore degli assistiti dagli Istituti di assicurazione malattie e dagli Enti di previdenza ed assistenza sociale (1101) — Relatore: Gagliardi.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2327) — Relatore: Borin — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione della tabella organica degli operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno (2347) — Relatore: Pintus — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato

con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (715) — (*Parere della I, della IV e della XIV Commissione*);

LUZZATTO ed altri: Adeguamento della legge di pubblica sicurezza alle norme della Costituzione (23) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

BARDINI ed altri: Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico di pubblica sicurezza, 18 giugno 1931, n. 773 (941);

LUCCHESI e BIAGIONI: Modificazione dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimesse (1065);

PIERACCINI ed altri: Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e disposizioni per la concessione della licenza di mestiere ai facchini (1462);

GUIDI ed altri: Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, alle norme della Costituzione (2813) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

PELLEGRINO ed altri: Modificazione dell'articolo 87 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (3346) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Bisantis.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Venerdì 19 gennaio, ore 16,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Adeguamento dei ruoli organici del Ministero degli affari esteri (3538) — Relatore: Pintus — (*Parere della I e V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.) (1491) — Relatore: Jervolino Maria — (*Parere della V Commissione*);

BETTIOL ed altri: Adeguamento dei ruoli organici delle carriere dipendenti del Mini-

stero degli affari esteri alle esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, delle Rappresentanze e degli Uffici all'estero (500) — Relatore: Scarascia — (*Parere della I e V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e il Ceylon per i servizi aerei concluso a Colombo il 1° giugno 1959 (3432) — (*Parere della VII Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 19 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1961, n. 1284, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Benevento e nel comune di Atripalda in provincia di Avellino (3558) — Relatore: Breganze — (*Parere della VI Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

Venerdì 19 gennaio, ore 9.

Parere sui disegni e sulle proposte di legge:

Aumento del contingente del personale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari (3491) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti;

Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3537) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Galli;

Norme sui sussidi dei lebbrosi e dei familiari a loro carico (3542) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti;

CHIATANTE ed altri: Norme in materia di benefici agli ex combattenti o appartenenti a categorie affini, equiparate, assimilate (2834) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

RUSO SALVATORE ed altri: Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituti della istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei comuni ad autonomia scolastica (2979) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

AMOBIO: Modifica al ruolo del personale tecnico della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile (3233) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

IV Sottocommissione.

Venerdì 19 gennaio, ore 11,30.

Parere sulle proposte di legge:

MINELLA MOLINARI ANGIOLA ed altre: Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 246, concernenti miglioramenti del trattamento previdenziale delle ostetriche (2342);

GOTELLI ANGELA ed altre: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale (2709);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Butté.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1961, n. 1284, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Benevento e nel comune di Atripalda in provincia di Avellino (*Approvato dal Senato*) (3558) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Valsecchi.

Esame del disegno di legge:

Proroga della delega al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali e di emanare provvedimenti per accelerare il ritmo delle modificazioni delle tariffe doganali stabilite dal trattato istitutivo della Comunità economica europea e per anticipare la progressiva instaurazione della tariffa doganale comune (*Approvato dal Senato*) (3559) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

BIMA: Elevazione a lire venti miliardi del limite per l'emissione degli ordini di accreditamento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1614 (3305) — Relatore: Mello Grand.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del te-

soro e riordinamento degli uffici provinciali del Tesoro (2903) — Relatore: Zugno — (*Parere della I e della V Commissione*);

Organizzazione di un servizio di relazioni umane e di assistenza sociale negli stabilimenti, opifici ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3442) — Relatore: Anzilotti — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

Norme integrative e modificative in materia di debito pubblico (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3428) — Relatore: Patrini — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Autorizzazione all'Amministrazione finanziaria a cedere gratuitamente al Governo somalo materiale in dotazione alla Guardia di finanza (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3443) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della III e della V Commissione*);

Modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (3139) — Relatore: Schiratti — (*Parere della II e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Cessione di un contributo annuo di lire 15.000.000 in favore dell'Istituto per la contabilità nazionale (2692) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Interpretazione autentica della legge 26 gennaio 1961, n. 29, circa la disciplina degli interessi di mora dovuti sulle tasse ed imposte indirette sugli affari di natura complementare (3365) — Relatore: Schiratti.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (*Approvato dal Senato*) (3451) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: De Capua.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, per la

cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (3458) — (*Parere della V Commissione*);

DE PASQUALE ed altri: Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, contenente norme sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (840) — (*Parere della IV Commissione*);

VENTURINI ed altri: Modifiche alle norme concernenti la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 (865) — (*Parere della IV Commissione*);

DEGLI OCCHI: Nuove norme per il riscatto degli alloggi appartenenti ad Enti pubblici o privati e costruiti col concorso o contributo dello Stato, delle provincie, dei comuni (927) — (*Parere della IV Commissione*);

DE PASQUALE: Esonero per gli acquirenti degli alloggi di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, dal rimborso degli oneri gravanti sull'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per danni di guerra (2474) — (*Parere della IV Commissione*);

FIUMANÒ ed altri: Agevolazioni per il riscatto degli alloggi costruiti nella città di Reggio Calabria con i fondi ricavati dall'adizionale-terremoto 28 dicembre 1908 (2504) — (*Parere della IV Commissione*);

ARMATO ed altri: Modificazione dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, contenente norme sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (2894);

— Relatore: Cervone.

Discussione della proposta di legge:

CAMANGI: Istituzione dell'Albo nazionale dei costruttori (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (85-B) — Relatore: Alessandrini — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

CAPPUGI ed altri, GASPARI e BOZZI: Modifiche e norme interpretative delle leggi 14 dicembre 1954, n. 1152 e 3 aprile 1958, n. 471 (*Modificate dal Senato*) (741-1490-164-B) — Relatore: Lombardi Ruggero.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione Circumvesuviana (3358) — Relatore: Colasanto — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BOZZI: Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 (918) — Relatore: Sammartino.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (3451) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Franzo.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

GOMEZ D'AYALA ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2237);

BONOMI ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico (2349);

(*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Truzzi.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quota di prodotti, del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratori in contratti in enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

Parere sul disegno di legge:

Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (*Modificato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1989-B) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Franzo.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

Senatore PAPALIA ed altri: Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2416) — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

MANZINI ed altri: Riconoscimento giuridico del Laboratorio di zoologia applicata alla caccia (637);

MAZZONI ed altri: Modifiche al testo unico 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia (730) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Modifica dell'articolo 70 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni (916) — (*Parere della IV Commissione*);

CAPUA: Modifiche al testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (1232) — (*Parere della IV Commissione*);

TRUZZI: Modificazioni al testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, recante norme per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia e al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987, al fine di una più efficace protezione degli uccelli (1244) — (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*);

CAVALIERE: Modificazione dell'articolo 70 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (2011) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Marengli.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Venerdì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Norme relative alla fornitura di energia elettrica (3146) — (*Parere della IV Commissione*);

NATOLI ed altri: Disposizioni per la disciplina della distribuzione dell'energia elettrica (3410) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

— Relatore: Battistini.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme in materia di depositi di gas di petrolio liquefatto in bombole (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3180) — Relatore: Colleoni.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI**

Venerdì 19 gennaio, ore 10.

(*Palazzo delle Commissioni del Senato*)

1. — Comunicazioni del Presidente. Teletrasmissioni relative alla inchiesta di Fiumicino.

2. — Radioteletrasmissioni relative ai lavori del Parlamento.

3. — Richiesta del senatore Ottavio Pastore di un esame, da parte della Commissione, degli effetti della sentenza 13 luglio 1960 della Corte costituzionale — Relatore: senatore Monni.

4. — Radioteletrasmissioni relative all'attività degli organi giudiziari — Relatore: senatore Jannuzzi.

5. — Ordine del giorno del deputato Lajolo, in data 7 dicembre 1961, su recenti polemiche relative alla R.A.I.-TV. e sulle funzioni della Commissione parlamentare di vigilanza — Relatore: deputato Orlandi.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.